

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 363 del 22/02/2017

Incontro alla Fondazione Mach tra gli assessori all'agricoltura del Nord Italia promosso da Michele Dallapiccola

Agricoltura di montagna, ora le regioni alpine fanno lobby

L'agricoltura italiana di montagna avrà una sola "voce" a Bruxelles e al dibattito, già iniziato, sulla nuova Pac (Politica agricola comune) dopo il 2020 parteciperà con una proposta condivisa espressione di tutta la comunità della montagna alpina. La prima pietra di una nuova alleanza territoriale è stata posata ieri a San Michele all'Adige, alla Fondazione Mach, con un incontro promosso dall'assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca Michele Dallapiccola con i colleghi di Alto Adige, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Al tavolo di lavoro aderiscono anche Liguria e Piemonte. "Vogliamo costruire una alleanza, una lobby per poter ragionare assieme di alcuni temi forti di visione e di respiro ma anche di immediata praticabilità in vista della nuova Pac - spiega l'assessore Dallapiccola - e per fare fronte comune su esigenze che si sono delineate come non risolte in questi anni, tra tutte l'attivazione di una OCM per il settore latte".

Due i macro temi su cui lavorerà il neo costituito tavolo di confronto. Uno di prospettiva, per definire proposte operative sulla nuova Pac intese a riconoscere e valorizzare il ruolo della zootecnia in montagna quale indiscusso strumento di presidio e difesa dell'economia e del paesaggio di montagna. Difesa e rafforzamento degli strumenti di governo e sostegno delle OCM (Organizzazioni comuni di mercato) soprattutto per i settori classici dell'ortofrutta e della viticoltura, ma anche con un'ottica di allargamento dei programmi operativi al latte di montagna.

Il secondo obiettivo di breve termine che il tavolo si è posto è quello di organizzare una concreta proposta di promozione dei nostri prodotti agroalimentari di qualità intercettando gli aiuti comunitari che Bruxelles appositamente riserva e che fino ad ora sono stati poco sfruttati ma che potrebbero essere utilmente impiegati nella promozione dei prodotti identitari, per il Trentino quelli contrassegnati dal marchio Qualità Trentino. Il riferimento è in particolare ad Eusalp nel quadro di alleanze interregionali, e al bando della rete transnazionale Regal.

La collaborazione tra le regioni alpine si concentrerà dunque sulla zootecnia di montagna, la tutela delle razze bovine ed ovine in via di estinzione, la salvaguardia dei paesaggi viticoli e della viticoltura "eroica" praticata sui terrazzamenti e in alta quota, la gestione delle risorse forestali, l'ortofrutta di montagna.

All'incontro promosso dall'assessore Dallapiccola e aperto dalla presentazione del presidente Andrea Segrè delle principali attività di ricerca svolte dalla Fondazione Mach ("Nei nostri laboratori lavoriamo molto sulla valorizzazione dell'agricoltura di montagna, un settore strategico per il nostro territorio; inoltre stiamo avviando una ricerca d'eccellenza per dimostrare la correlazione tra la dieta mediterranea 'alpina' e la

longevità”), hanno partecipato, tra gli altri, gli assessori all'agricoltura dell'Alto Adige Arnold Schuler, della Lombardia Gianni Fava, della Valle d'Aosta Renzo Testolin e il presidente della Commissione Agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia Alessio Gratton, mentre adesione all'iniziativa è stata manifestata dagli assessori veneto Giuseppe Pan e ligure Stefano Mai.

Al vertice si è parlato anche, in vista della Conferenza Stato-Regioni in programma domani a Roma, di grandi carnivori ed in particolare del lupo alla luce delle nuove modalità per la sua gestione contenute nel decreto del ministro Galletti.

(cz)